

Ravenna capitale dell'energia

Ecco la fiera Omc: protagonisti i big dell'estrazione di petrolio e gas

Lorenzo Tazzari
■ RAVENNA

SULLA CARTA ci sono tutti i numeri perché l'edizione dell'Offshore Mediterranean Conference (Omc), evento internazionale dedicato all'energia che si apre mercoledì al Pala De André di Ravenna, batta tutti i record: 24 mila visitatori previsti (12 mila già registrati online), 600 aziende espositrici, i ministri del Petrolio di Egitto, Libia e Libano in prima fila col sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, a rappresentare il governo. Ma ecco il paradosso: mentre

TENSIONI

Tra i temi in discussione lo stop alle trivellazioni nel mare Adriatico

all'estero l'oil&gas registra una forte ripresa di investimenti, soprattutto per quanto riguarda il gas considerato la fonte energetica di transizione verso le rinnovabili, l'Italia decreta uno stop di 18-24 mesi dell'attività di ricerca e produzione gas attraverso un emendamento grillino inserito nel Dl Semplificazioni.



AFFARI All'Omc sono previsti 24mila visitatori e 600 aziende espositrici

IL TEMA di questa edizione dell'Offshore Mediterranean Conference è Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth. «Durante la sessione di apertura, mercoledì – spiega il chairman di Omc2019, Enzo Titone – si parlerà di energia vista come motore di crescita della regio-

ne mediterranea. Da un lato ai Paesi produttori viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall'altro l'Europa che ha la possibilità di diversifica-

re le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica». Al Mediterraneo guarda l'industria italiana del settore, ma di quest'area fa parte anche l'Adriatico dove presto l'Italia non potrà più estrarre gas a differenza di Croazia, Montenegro e Albania che hanno annunciato nuove campagne esplorative. Per questo motivo, a margine dell'inaugurazione dell'evento, il sottosegretario Giorgetti incontrerà le aziende associate al Roca che hanno messo a punto un documento con alcune indicazioni da inserire nel nuovo Piano energetico nazionale. Il sindaco Michele de Pascale ha ricordato «l'impegno della città verso Omc e le aziende del settore oil&gas. Per l'edizione del 2021 avremo un secondo palazzo dello sport a disposizione per l'evento fieristico, anche grazie allo sforzo che sta facendo la Camera di commercio». «I due obiettivi dei prossimi anni – ha spiegato il sindaco – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo più basso. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

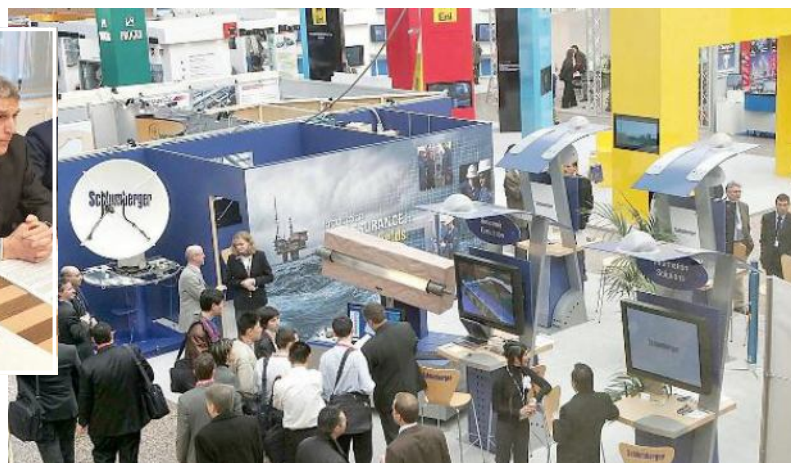
ECONOMIA ED ENERGIA



MEDITERRANEO
IL TEMA È 'EXPANDING
MEDITERRANEAN
ENERGY SECTOR'



EVENTO Da sinistra Natalino Gigante, presidente della Camera di Commercio, e il chairman di Omc 2019, Enzo Titone



GLI ECOLOGISTI Legambiente organizza presidi e assemblee

CONTROEVENTO di Legambiente organizzato in occasione dell'Omc e dedicato a rinnovabili e cambiamenti climatici. Mercoledì 27 alle 10 in via Tommaso Gulli -, al ponte del canale Lama di fronte all'ingresso del pala de André - presentazione del dossier No oil. Alle 17.30 al cinema Jolly, assemblea pubblica sul tema della transizione energetica e dei sussidi alle fonti fossili.

Alle 20 proiezione del film 'La Donna Elettrica', commedia ecologista.

Venerdì 29 alle ore 11 presidio davanti all'ingresso del Pala de André per chiedere lo stop ai sussidi alle fonti di energia fossili.

L'Omc punta al record di presenze

Già accreditati 12mila visitatori, ne potrebbero arrivare il doppio

OMC 2019 si annuncia una edizione da record ancora prima di iniziare. Online si sono già accreditati 12 mila visitatori, un dato che porta a ritenere che la tre giorni dedicata all'energia si chiuderà con il record assoluto di presenze a quota 23/24 mila. Ma anche le seicento aziende provenienti da tutto il mondo presenti nell'area del Pala De André fanno intendere un importante ritorno di interesse e quindi di investimenti nell'oil&gas. Il settore in Italia non se la passa bene per via del recente emendamento inserito nel Dl Semplificazioni che blocca per 18-24 mesi ogni attività legata alla ricerca e produzione di gas, ma tutta l'area mediterranea è invece in grande fermento per la continua scoperta di nuovi giacimenti. Il tema di questa edizione dell'Offshore Mediterranean Conference è 'Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth'. «Durante la sessione di apertura, mercoledì - spiega il chairman di Omc2019, Enzo Titone - è l'energia vista come motore di crescita della regione. Da un lato ai Paesi produttori viene offer-

ta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall'altro l'Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un

maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica».

All'inaugurazione interverranno il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti, i ministri Tarek El Molla (Petrolio e risorse naturali, Egitto), Ali Abdulaziz Alissaia (Economia, Libia), Wissam Chbat (Ener-

600
AZIENDE

Imprese provenienti da tutto il mondo saranno presenti al Pala De André

gia, Libano). Con loro i ceo Claudio Descalzi (Eni), Marc Benayoun (Edison), Stefano Cao (Saipem). Il sindaco Michele De Pascale ha ricordato «l'impegno della città verso Omc e le aziende del settore oil&gas. Per l'edizione del 2021 avremo un secondo palazzo dello sport a disposizione, anche grazie allo sforzo che sta facendo la Camera di commercio». «I due grandi obiettivi dei prossimi anni - ha spiegato il sindaco - sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo più basso. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste». Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna, «Omc si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere». Per gli ospiti dell'evento un menù speciale predisposto dai ristoratori del centro storico e l'appuntamento con Bell'Italia.

l.t.

IL FRONTE POLITICO PROPOSTE ELABORATE IN UNA SERIE DI INCONTRI

Il Roca consegnerà un documento a Giorgetti

A MARGINE dell'inaugurazione di Omc, le aziende associate al Roca incontreranno il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, per sottoporli un documento messo a punto in una serie di incontri ai quali hanno partecipato il presidente della Lega Nord Romagna Gianluca Pini e la capogruppo in Consiglio comunale Samantha Gardin, con alcune proposte da inserire nel Piano energetico nazionale. «Speriamo - commenta il presidente del Roca, Franco Nanni - che sia l'occasione per gettare le basi di un ripensamento del Governo verso il blocco delle attività energetiche imposto con l'emendamento ac-

colto nel Dl Semplificazioni». «In seguito a una serie di riunioni, come aziende - ha proseguito Nanni - abbiamo messo a punto un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Mercoledì ne parleremo con il sottosegretario alla Presidenza Giorgetti che è informato di questa nostra iniziativa». E sarà proprio l'intervento di Giorgetti ad aprire i lavori di Omc. «La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica - ha commentato il sottosegretario - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso».

ESTRAZIONI A UN BIVIO SETTIMANA DECISIVA

Via all'Omc 2019 Parte l'edizione delle incognite

Mercoledì al Pala de André si apriranno le porte della 14esima fiera dell'off shore proprio mentre il governo mette a rischio un'eccellenza ravennate

RAVENNA

Mercoledì al Pala de André si apriranno le porte della 14esima edizione dell'Omc. I riflettori sulla grande conferenza ravennate dell'offshore quest'anno, più che mai, si accendono però in un momento sicuramente complesso per il settore, che vede nel nostro territorio uno dei suoi fiori all'occhiello. Da mesi il governo ha di fatto congelato il futuro delle estrazioni di gas in mare e tutto il comparto è in attesa di avere risposte sul proprio destino. L'Omc potrebbe, in questo frangente, portare qualche chiarimento. O almeno è quello che sperano organizzatori ed enti locali. La presenza nel giorno di apertura del sottosegretario di Stato Giancarlo Giorgetti e in quello di chiusura del sottosegretario alla sviluppo economico Davide Crippa potrebbe essere infatti non solo un momento di nastri tagliati, ma anche per iniziare ad avere qualche risposta (vedi altro articolo a pagina 3 ndr).

«Non voglio dire molto per pura scaramanzia - ha commentato ieri il presidente del Roca, Franco Nanni, durante la presentazione della manifestazione - ma certamente l'invito accettato è un buon segnale. E la speranza è che possa finalmente iniziare quella ripresa che tutti auspichiamo». Dita incrociate anche per il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, che

ribadisce l'importanza della presenza dei due sottosegretari. «L'Omc per la città è una straordinaria vetrina - ha commentato - perché è senza dubbio una delle conferenze più importanti che ogni anno si svolgono in Italia. Sarà sicuramente un grande momento per parlare del dibattito in corso nel nostro Paese, ma anche e soprattutto per raccontare cosa succede nel mondo sul settore dell'offshore».

Tre giorni

La tre giorni avrà appunto inizio mercoledì mattina alle dieci, do-

MA I BIG DEL SETTORE CI SARANNO

Prevista la presenza dei ministri dell'Egitto, della Libia e del Libano, in un dibattito con i ceo di Eni, di Edison e di Saipem

OCCHI PUNTATI SULL'EGITTO

La scoperta del grande giacimento Zohr nel Mediterraneo - grazie all'Eni - ha rilanciato l'economia dell'intero paese

ve si parlerà dall'energia vista come motore di crescita delle regioni. «È un'apertura importante - ha detto Enzo Titone, chairman di Omc 2019 - perché vedrà la presenza congiunta dei ministri dell'Egitto, della Libia e del Libano, in un dibattito con i ceo di Eni, Claudio Descalzi, di Edison, Marc Benayoun, e di Saipem, Stefano Cao». Sull'Egitto in particolare sono puntati tutti gli occhi dell'Omc, perché la scoperta del grande giacimento Zohr nel Mediterraneo - avvenuta nel 2015 - ha rilanciato l'economia dell'intero paese, che oggi è riuscito a raggiungere la totale indipendenza energetica. Proprio Eni su Zohr ha un grandissimo interesse, visto che la proprietà è proprio della multinazionale italiana.

Giovedì si parlerà invece di futuro e di quanto il mediterraneo ancora ha da offrire in termini di gas e di possibili estrazioni. Sempre giovedì sarà inoltre la giornata dedicata ai giovani, con 300 studenti provenienti da 8 università italiane che verranno in visita alla fiera, potendosi così confrontare insieme agli ospiti sull'energia di oggi e del domani. L'ultimo giorno sarà invece la volta dell'Adriatico. Il tema senza dubbio più sensibile, perché proprio quello su cui si sta dibattendo da mesi. È in questa cornice che sarà previsto l'intervento del sottosegretario Crippa.



Nanni (Roca), Gigante (Camera di Commercio), Titone (Omc) e il sindaco De Pascale

Contro eventi di Legambiente su clima e rinnovabili

RAVENNA

Il 27 e il 29 marzo Legambiente organizza due giorni dedicati alle rinnovabili e ai cambiamenti climatici: una sorta di risposta alla Off-shore mediterranean conference. «Occorre discutere seriamente di transizione energetica - viene sottolineato -, mentre ancora se ne parla come qualcosa di procrastinabile e difficilmente

realizzabile, giustificando lo sfruttamento di ulteriori giacimenti. È invece arrivato il momento di trasformarla in un concreto disegno politico».

Si comincia il 27 alle 10 in via Tommaso Gulli vicino al ponte del Canale Lama di fronte all'ingresso del Pala de André (indicativamente al civico 182) con presentazione del dossier "No oil - Stop sussidi alle fonti fossili"; alle

17.30 al cinema Jolly (via Renato Serra 33) assemblea pubblica sul tema della transizione energetica e dei sussidi alle fonti fossili; alle 20 sempre al Jolly (via Renato Serra 33) proiezione del film "La donna elettrica" del regista Benedikt Erlingsson, commedia ecologica ambientata in Islanda (2018). Ingresso gratuito.

Il 29 marzo alle 11 presidio in via Tommaso Gulli, sempre vicino al ponte del Canale Lama di fronte all'ingresso del Pala de André, per chiedere lo stop ai sussidi alle fonti fossili e una rapida riconversione del settore dell'oil and gas.



SETTORE A RISCHIO

Nel distretto sono circa diecimila i lavoratori che potrebbero perdere il proprio posto di lavoro

ULTIMA SPIAGGIA

Dopo la manifestazione di sabato scorso, l'Omc potrebbe essere l'ultima spiaggia per fare pressioni sul Governo

Per sbloccare le trivelle spunta l'ipotesi di un taglio dei tempi

Grandi speranze all'Omc sul ruolo del sottosegretario leghista del "dialogo" Giancarlo Giorgetti

RAVENNA
ANDREA TARRONI

Assieme alle forbici per il taglio del nastro, Giancarlo Giorgetti potrebbe portare un accorciamento dei tempi di stop alle trivelle. Anche il sindaco De Pascale lo ha dichiarato con chiarezza durante la presentazione dell'Omc: sull'arrivo del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ci sono importanti aspettative. E dipanando i vari nodi del fil rouge politico, si può capire quale esito potrebbe avere la visita dell'esponente leghista. Era stato proprio lui, del resto, il mediatore nel braccio di ferro gialloverde che portò all'emendamento nel dl Semplificazione sulla ferma di 18 mesi delle prospezioni di ricerca di idrocarburi (prorogabili a 24). Il blocco, si legge nell'emenda-

mento che fu inserito al Senato da Gianluca Castaldi del M5S (con un protagonismo politico del sottosegretario allo Sviluppo economico Davide Crippa, che interverrà a sua volta all'Omc), serve a confezionare una pianificazione delle estrazioni, nominata con un acronimo ineffabile. Pitesai: Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee. E, visto che nella prima stesura dello

"Sblocca cantieri" non c'è traccia di un inserto "sblocca trivelle" (che era una ipotesi prospettata per rompere l'impasse) allora pare farsi strada quest'altra possibilità.

L'indizio forte è dato da una prima tempestiva riunione del tavolo per la definizione del Piano. Giovedì infatti si è svolto il primo degli incontri tecnici fra il ministero dello Sviluppo economico e il ministero dell'Ambiente. Dato l'ottimismo che trapela dagli ambienti del Carroccio l'ipotesi, pertanto, potrebbe essere l'annuncio da parte di Giorgetti di tempi molto più ristretti per la redazione del Pitesai. Del resto lo stesso De Pascale, dal palco di sabato scorso, aveva chiesto di "scrivere il piano in 3 mesi e non 18, ed il problema si risolve da sé". Certamente il Roca ha preparato due documenti



Il sottosegretario Giorgetti

per l'uomo della Lega a supporto di Giuseppe Conte, proprio relativi la stesura del Pitesai. E se è certo che Giorgetti incontrerà le rappresentanze imprenditoriali, ora rumoreggiano quelle dei lavoratori e intanto il consigliere regionale del Pd Gianni Bessi, vicino al mondo dei caschi gialli, mette le mani avanti: «Sabato in piazza eravamo 2.500, tra pochi giorni all'Omc ribadiremo al sottosegretario il nostro dissenso al blocco delle trivellazioni».

PROPOSTE E SPERANZE

La proposta di valutare tutto entro tre mesi era stata avanzata da De Pascale dal palco della manifestazione di sabato scorso



TO FIORENTINI

Energia: al via il 27 a Ravenna la 14/a edizione di Omc. Ad aprire Offshore Mediterranean Conference, Giancarlo Giorgetti

(ANSA) - BOLOGNA, 22 MAR - Si aprira' mercoledi' prossimo a Ravenna, la 14/a edizione di Omc, l'Offshore Mediterranean Conference. La kermesse dedicata al settore energetico internazionale, in programma fino al 29 e' intitolata 'Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth' ed e' stata presentata oggi nella sede romana di Assomineraria. Ad aprire la manifestazione sara' il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. "La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica - commenta lo stesso Giorgetti in una nota - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, e' un tema che questo Governo dovra' presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed e' proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all'apertura dei lavori dell'Omc, convinto come sempre che solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l'ambiente". Il tema verra' introdotto, nella giornata inaugurale, da Simon Flowers, amministratore delegato di Wood MacKenzie, che presentera' un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone. L'amministratore delegato di Oil and Gas Climate Initiative, Pratima Rangarajan illustrera', invece, come l'industria energetica si impegna con l'innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. Sulla questione e' in programma una tavola rotonda alla quale interverranno, Tarek El Molla, ministro del petrolio e risorse naturali dell'Egitto; Ali Abdulaziz Alissauia, ministro dell'economia della Libia, Wissam Chbat, ministero dell'Energia e dell'acqua, del Libano; Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni; Marc Benayoun, amministratore delegato di Edison e Stefano Cao, amministratore delegato di Saipem. (ANSA).

ENERGIA: PRESENTATA A **RAVENNA** L'EDIZIONE 2019 DI OMC

AGENZIA

AGI

SEZIONE

ECONOMIA

(AGI) - **Ravenna**, 22 mar. - "OMC 2019 speriamo sia l'occasione per gettare le basi di un ripensamento del Governo verso il blocco delle attività energetiche imposte con l'emendamento accolto nel dl Semplificazioni". Così Franco Nanni, presidente del Roca (**Ravenna** Offshore Contractors Association), in occasione della presentazione della XIV^a edizione di OMC, l'Offshore Mediterranean Conference che si terrà dal 27 al 29 marzo prossimi a **Ravenna** (Pala De Andre', viale Europa, 1), sul tema "Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth". "In seguito ad una serie di riunioni, come aziende - ha proseguito Nanni - abbiamo messo a punto un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Mercoledì 27 ne parleremo con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti che è informato di questa nostra iniziativa". E sarà proprio l'intervento di Giorgetti - in programma mercoledì prossimo alle ore 10 ad aprire i lavori. "La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica - ha commentato il sottosegretario in un messaggio di saluto alla manifestazione - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed è proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all'apertura dei lavori dell'OMC, convinto come sempre che solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l'ambiente". (AGI)

Ari (Segue)

221504 MAR 19

NNNN

ENERGIA: PRESENTATA A **RAVENNA** L'EDIZIONE 2019 DI OMC (2)

AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - **Ravenna**, 22 mar. - Il tema di Omc verrà introdotto da Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie, che presenterà un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone. Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative, illustrerà come l'industria energetica è impegnata nell'innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. "Nella Sessione plenaria di apertura - ha spiegato Innocenzo Titone, chairman OMC2019 - parleremo di energia vista come motore di crescita della regione mediterranea e vedrà la partecipazione dei ministri di Egitto, Grecia, Libano e Libia. Da un lato i Paesi

produttori ai quali viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall'altro, l'Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica". (AGI)

Ari (Segue)

221504 MAR 19

NNNN

ENERGIA: PRESENTATA A **RAVENNA** L'EDIZIONE 2019 DI OMC (3)

AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - **Ravenna**, 22 mar. - "I due grandi obiettivi dei prossimi anni - ha spiegato il sindaco Michele de Pascale - sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell'offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità'. **Ravenna** è presente con tutta l'esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori". Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di **Ravenna**, "OMC, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere". Omc, ha concluso Renzo Righini, presidente Omc Srl, sarà dunque "un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione **ravennate** ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell'edizione 2017". (AGI)

Ari

221504 MAR 19

NNNN

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTH A OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO Dire ag
AGENZIA DIRE
SEZIONE AMBIENTE
(DIRE) **Ravenna**, 22 mar. - Intanto Legambiente annuncia i suoi "contro"
eventi. Il 27 e il 29 marzo, infatti, organizza due giorni dedicati
alle rinnovabili e ai cambiamenti climatici: mercoledì 27 di fronte
all'ingresso del Pala de Andre' sara' presentato il dossier "No Oil -
Stop Sussidi alle Fonti Fossili", mentre nel pomeriggio si terra'
un'assemblea pubblica sul tema della transizione energetica e dei
sussidi alle fonti fossili, e alla sera sara' proiettato "La Donna
Elettrica" del regista Benedikt Erlingsson, commedia ecologica
ambientata in Islanda. Venerdi' 29 marzo presidio sempre di fronte
all'ingresso del Pala De Andre' per "chiedere lo stop ai sussidi alle
fonti fossili e una rapida riconversione del settore dell'oil and gas:
una strategia necessaria al mantenimento dei posti di lavoro di
domani. (Som/ Dire) 14:24 22-03-19

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT
AGENZIA DIRE
SEZIONE AMBIENTE
TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT
TRA OSPITI SOTTOSEGRETARI LEGA-M5S; CAUTO OTTIMISMO SU ESTRAZIONI

(DIRE) **Ravenna**, 22 mar. - Le piu' importanti aziende del settore oil and gas si danno appuntamento a **Ravenna**, dal 27 al 29 marzo prossimi, per la 14esima edizione di Omc, Offshore mediterranean Conference. Su oltre 30.000 metri quadrati di superficie espositiva si racconteranno, cercando nuove occasioni di business, 593 societa', 363 italiane e 260 straniere, in rappresentanza di 35 Paesi.

L'expo potrebbe essere anche l'occasione per l'annuncio di importanti novita' in merito al blocco delle estrazioni in Adriatico voluto dal governo. Saranno infatti presenti al Pala De Andre', sottolinea alla stampa il sindaco di **Ravenna**, Michele De Pascale, tre "importanti esponenti" dell'esecutivo nazionale: i sottosegretari della Lega, Giancarlo Giorgetti e Davide Crippa, e del Movimento 5 Stelle Laura Castelli. Il primo avra' un faccia a faccia con le aziende e, sottolinea De Pascale, "sarebbe la migliore occasione per annunciare la soluzione del problema".

Pare trapelare, insomma, un certo ottimismo: con Giorgetti, conferma il presidente del Roca, l'associazione che tiene insieme le i prese **ravennati** offshore, Franco Nanni, e' "iniziato un dialogo per fare ripartire l'attivita' in Adriatico. Gli abbiamo consegnato un documento per sbloccare la situazione e ci sono i presupposti per andare avanti, anche se e' un discorso difficile". Comunque, aggiunge, "le nostre osservazioni sono state prese in considerazione. E che Giorgetti voglia discuterne con gli imprenditori e' un bel segnale". Di piu', per scaramanzia, non si sbilancia. Di certo, rimarca il sindaco De Pascale, Omc non puo' ridursi alla discussione solo delle vicende italiane. (SEGUE)

(Som/ Dire)

14:22 22-03-19

NNNN

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT -2-
AGENZIA DIRE SEZIONE AMBIENTE

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT -2-

(DIRE) **Ravenna**, 22 mar. - "L'approvvigionamento energetico e' il grande tema geopolitico dei prossimi anni ed essere al centro della riflessione e' per **Ravenna** una grande occasione", dato che

la città di si candida a essere "un polo di pensiero delle politiche energetiche del Mediterraneo". La fiera, prosegue il primo cittadino, ha per la città "uno straordinario valore e abbiamo scongiurato che questo matrimonio possa sciogliersi". Marzo, aggiunge il presidente della Camera di commercio, Natalino Gigante, è "un mese importante" per **Ravenna**: la presentazione di Omc a Roma, la manifestazione di sabato scorso protriv, e a fine mese "un'edizione particolare" di Omc per la quale sono attesi 24.000 visitatori. "Speriamo in novità importanti". Nel dettaglio del programma entra il chairman dell'expo, Innocenzo Titone. L'edizione di quest'anno si concentra sulla "Fuelling regional Growth" del Mediterraneo, con la sessione di apertura dedicata proprio all'energia come motore di crescita: ne discuteranno i ministri competenti di Egitto, Libia e Libano, con i ceo di Eni, di Edison e di Saipem. Nel pomeriggio, invece, focus sul gas hub sorto in Egitto e sulle strade per portare il metano in Europa. Giovedì 28 marzo parola a geologi ed esploratori sul potenziale dell'area del Mediterraneo orientale, mentre venerdì riflettori accesi sulle tecnologie, che **Ravenna** è stata in grado di fare crescere. A corollario una serie di workshop e sessioni tematiche, il programma per l'incontro dei giovani con le società del settore e i tradizionali eventi sociali, tra torneo di golf, gran gala, concerto e mostra-mercato in centro storico. (SEGUE)

(Som/ Dire)

14:23 22-03-19

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHIA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT -3-
AGENZIA DIRE SEZIONE AMBIENTE

TRIVELLE. A OMC **RAVENNA** GOTHIA OFFSHORE, E SI SPERA SU SBLOCCO/FT -3-

(DIRE) **Ravenna**, 22 mar. - Intanto Legambiente annuncia i suoi "contro" eventi. Il 27 e il 29 marzo, infatti, organizza due giorni dedicati alle rinnovabili e ai cambiamenti climatici: mercoledì 27 di fronte all'ingresso del Pala de Andre' sarà presentato il dossier "No Oil - Stop Sussidi alle Fonti Fossili", mentre nel pomeriggio si terrà un'assemblea pubblica sul tema della transizione energetica e dei sussidi alle fonti fossili, e alla sera sarà proiettato "La Donna Elettrica" del regista Benedikt Erlingsson, commedia ecologica ambientata in Islanda. Venerdì 29 marzo presidio sempre di fronte all'ingresso del Pala De Andre' per "chiedere lo stop ai sussidi alle fonti fossili e una rapida riconversione del settore dell'oil and gas: una strategia necessaria al mantenimento dei posti di lavoro di domani.

(Som/ Dire)

14:24 22-03-19

Porti
Ravenna
22 Marzo 2019

L'Omc e il paradosso del gas che tutti vogliono meno l'Italia

Il via mercoledì prossimo. Inaugura Giorgetti



22 Marzo 2019 - Ravenna - “Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth” è il tema della XIV edizione di OMC, l’Offshore Mediterranean Conference che si terrà dal 27 al 29 marzo prossimi a Ravenna (Pala De André, viale Europa, 1). Secondo gli organizzatori si annuncia come una edizione da record: previsti 24 mila visitatori. L’apertura della manifestazione, dedicata al settore energetico internazionale, è in programma mercoledì 27 marzo 2019, alle ore 10, con l’intervento del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. “La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica – commenta il Sottosegretario alla Presidenza, Giorgetti – nel rispetto dell’ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed è proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all’apertura dei lavori dell’OMC, convinto come sempre che solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l’ambiente”.

Il tema verrà introdotto da Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie, che presenterà un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone.

Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative, illustrerà come l’industria energetica è impegnata nell’innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. Ne seguirà una panel discussion alla quale interverranno, Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali dell’Egitto, Ali Abdulaziz Alissauia, Ministro dell’economia, Libia, Wissam Chbat, Ministero dell’energia e dell’acqua, Libano (TBC), Claudio Descalzi Ceo Eni, Marc Benayoun Ceo Edison, Stefano Cao Ceo Saipem. Interverranno nelle varie sessioni i sottosegretari Laura Castelli e Davide Crippa.

“Nella Sessione plenaria di apertura – ha spiegato Innocenzo Titone, chairman OMC2019 – parleremo di energia vista come motore di crescita della regione mediterranea e vedrà la partecipazione dei ministri di Egitto, Grecia, Libano e Libia. Da un lato i Paesi produttori ai quali viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall’altro, l’Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica”.

“I due grandi obiettivi dei prossimi anni – ha spiegato il sindaco Michele de Pascale – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull’ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell’offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità. Ravenna è presente con tutta l’esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori”.

Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna, “OMC, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere nell’affrontare il tema principale della manifestazione, quello della sfida energetica dei prossimi vent’anni alla luce delle variabili geopolitiche, delle nuove scoperte che hanno cambiato il mercato del gas e dell’incidenza delle nuove tecnologie”.

“OMC2019 speriamo sia l’occasione per gettare le basi di un ripensamento del Governo verso il blocco delle attività energetiche imposte con l’emendamento accolto nel dl Semplificazioni” ha sostenuto Franco Nanni, presidente del Roca (Ravenna Offshore Contractors Association).

“In seguito ad una serie di riunioni, come aziende abbiamo messo a punto un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Mercoledì 27 ne parleremo con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti che è informato di questa nostra iniziativa”. “Nel Mediterraneo – ha aggiunto – c’è grande fermento nella ricerca di idrocarburi e quindi l’industria del settore si aspetta una nuova ondata di attività. Il tema di OMC2019 va anche oltre. Vuole approfondire almeno altri due grandi aspetti. Il primo riguarda la possibilità di aiutare i Paesi produttori nella loro fase di crescita, favorendo l’impiego delle fonti alternative di cui sono ricchi. Dall’altra, c’è il ruolo dell’Italia, Paese ‘ponte’ tra i produttori mediterranei e l’Europa energivora. Roca sostiene da tempo il ruolo del gas come fonte energetica di transizione verso le rinnovabili. E da questo punto di vista Ravenna e il Paese possono dare molto”.

“Non è stato facile organizzare una manifestazione come questa, viste le difficoltà che vive il settore a livello mondiale, in Italia ancor di più – ha aggiunto Renzo Righini, presidente OMC srl -. Sarà dunque un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione ravennate ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell’edizione 2017”. 

© copyright Porto Ravenna News

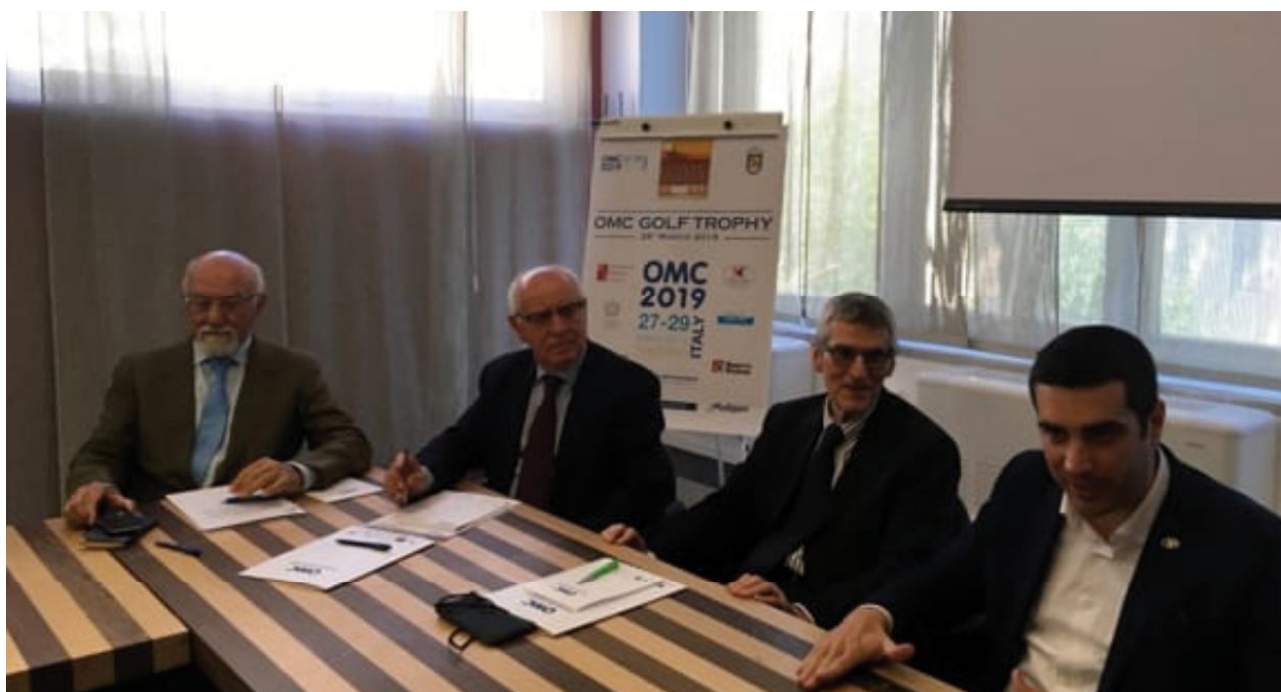
Gas Hub internazionale, blocca trivelle, green economy: il 27 marzo inaugura OMC

Energia vista come motore di crescita. Il 27 marzo inaugura l'edizione 2019 di OMC al Pala de André: la tre giorni dedicata all'offshore arriva in un momento cruciale per il settore, internazionale e italiano. Da una parte la scoperta del grande giacimento di Zohr in Egitto ha portato ad un fiorire di nuove iniziative esplorative che coinvolgo Africa e Europa. Dall'altra c'è il tema del "blocca trivelle" per il quale si attendono aggiornamenti dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti che inaugurerà la manifestazione. La creazione di un Gas Hub internazionale e la green economy saranno altri temi toccati. 0600 le aziende che saranno presenti a Ravenna. Confermata la partecipazione dei ministri di Egitto, Libano, Libia e Indonesia. Fra i 23 e i 24 mila i visitatori attesi, 3 mila in più rispetto all'edizione del 2017.

<https://www.ravennawebtv.it/gas-hub-internazionale-blocca-trivelle-green-economy-il-27-marzo-inaugura-omc/>

Mediterraneo e offshore in fermento: al via la tre giorni dell'Omc 2019

“Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth” è il tema della 14esima edizione di Omc, l’Offshore Mediterranean Conference che si terrà dal 27 al 29 marzo



Mediterraneo e offshore in fermento: al via la tre giorni dell'Omc 2019

”

“Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth” è il tema della 14esima edizione di Omc, l’Offshore Mediterranean Conference che si terrà dal 27 al 29 marzo al Pala de Andrè a Ravenna. L’apertura della manifestazione, dedicata al settore energetico internazionale, è in programma mercoledì 27 marzo 2019, alle 10, con l’intervento del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti.

Il tema verrà introdotto da Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie, che presenterà un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone. Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative, illustrerà come l’industria energetica è impegnata nell’innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. Ne seguirà una panel discussion alla quale interverranno, Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali dell’Egitto, Ali Abdulaziz Alissauia, Ministro dell’economia, Libia, Wissam Chbat, Ministero dell’energia e dell’acqua, Libano (TBC), Claudio Descalzi Ceo Eni, Marc Benayoun Ceo Edison, Stefano Cao Ceo Saipem. Interverranno nelle varie sessioni i sottosegretari Laura Castelli e Davide Crippa.

“Nella Sessione plenaria di apertura – ha spiegato Innocenzo Titone, chairman Omc 2019 – parleremo di energia vista come motore di crescita della regione mediterranea e vedrà la partecipazione dei ministri di Egitto, Grecia, Libano e Libia. Da un lato i Paesi produttori ai quali viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall’altro, l’Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica”.

“I due grandi obiettivi dei prossimi anni – ha spiegato il sindaco Michele de Pascale – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull’ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell’offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità. Ravenna è presente con tutta l’esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori”.

Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna, “Omc, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere nell’affrontare il tema principale della manifestazione, quello della sfida energetica dei prossimi vent’anni alla luce delle variabili geopolitiche, delle nuove scoperte che hanno cambiato il mercato del gas e dell’incidenza delle nuove tecnologie”.

“Nel Mediterraneo c’è grande fermento nella ricerca di idrocarburi e quindi l’industria del settore si aspetta una nuova ondata di attività - ha sostenuto Franco Nanni, presidente del Roca (Ravenna Offshore Contractors Association) - Il tema di Omc 2019 va anche oltre. Vuole approfondire almeno altri due grandi aspetti. Il primo riguarda la possibilità di aiutare i Paesi produttori nella loro fase di crescita, favorendo l’impiego delle fonti alternative di cui sono ricchi. Dall’altra, c’è il ruolo dell’Italia, Paese ‘ponte’ tra i produttori mediterranei e l’Europa energivora. Roca sostiene da tempo il ruolo del gas come fonte energetica di transizione verso le rinnovabili. E da questo punto di vista Ravenna e il Paese possono dare molto”.

“Non è stato facile organizzare una manifestazione come questa, viste le difficoltà che vive il settore a livello mondiale, in Italia ancor di più – ha aggiunto Renzo Righini, presidente Omc srl - Sarà dunque un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione ravennate ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell’edizione 2017”.

Il programma

Mercoledì 27 marzo

Ore 10.00 – SALA A- Padiglione 7

Sessione plenaria di apertura

Saluti: Innocenzo Titone – Presidente OMC 2019

Michele De Pascale – Sindaco

Intervento d’apertura: Giancarlo Giorgetti, Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio

Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie

Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative

Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali, Egitto

Ali Abdulaziz Alissauia, Ministro dell’economia, Libia

Wissam Chbat, Ministero dell’energia e dell’acqua, Libano

Claudio Descalzi, CEO ENI

Marc Benayoun, CEO EDISON

Stefano Cao, CEO SAIPEM

Moderatore: John Follain, Bloomberg

Ore 16.00-18.00 SALA A

“Med Gas Hub: the Routes to Europe” (L’Hub del Gas nel Mediterraneo: le rotte verso l’Europa)

Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali, Egitto

Wissam Chbat, Ministero dell’energia e dell’acqua, Libano

Maurizio Coratella, CEO Onshore E&C Division Saipem

Maria Rita Galli, Senior V.P. Business Development Snam

Pierre Vergerio, Vice Presidente Esecutivo, Gas Midstream, Div. Gestione e ottimizzazione dell'Energia - Edison
Moderator: Massimo Nicolazzi – Professore di economia delle risorse energetiche, Università di Torino

Giovedì 28 marzo – Sala A

“East Med gas potential: additional reserves to be found and exploited?” (Il potenziale del Mediterraneo orientale: nuove risorse da esplorare e sfruttare?)

Invited Speakers:

Efthymios Efthymiou, Capo del Dipartimento Geoscience Cyprus Hydrocarbon Company, Cyprus

Yannis Bassias, Presidente & CEO, Hellenic Hydrocarbons Resources Management, Grecia

Wissam Edmond Chbat, Capo di geologia e geofisica – Amministrazione petrolifera Libanese

Luca Bertelli, CEO Eni

Moderator: Manfred Hafner, Professore FEEM, John Hopkins University

Giovedì 28 marzo - ristorante

Workshop Assomineraria - Internationalization & Capacity Building for a Sustainable Business Environment in Oil&Gas producing Countries Tra I partecipanti è previsto il saluto dell'On.le Laura Castelli – Sottosegretario MEF

Venerdì 29 marzo - Sala A

“The Development of advanced technologies: new business opportunities in the Mediterranean” (Lo sviluppo di tecnologie avanzate: nuove possibilità di business nel Mediterraneo)

Introduzione di Davide Crippa, sottosegretario allo sviluppo economico

Fabio Fava, Professore ordinario di biotecnologia industriale e ambientale

Giovanni Caprino, Technology Cluster Blue Italian Growth

Vladan Dubljevic, Capo dell'amministrazione idrocarburi del Montenegro

Yannis Bassias, Presidente & CEO Hellenic Hydrocarbons Resources Management

Marijan Krpan, Presidente del Management Board Croatian Hydrocarbon Agency – Croatia Current Petroleum activities

Demetris Fessas, Direttore Esecutivo Cyprus Hydrocarbons Company

Sergio Polito, Vice Presidente di Assomineraria.

Moderatore: Davide Tabarelli, Presidente Nomisma Energia.

Verso lo sblocco delle trivelle con Omc?

"Segnali positivi dal Governo, potrebbe esserci un cambio di rotta"

La presenza di tre sottosegretari all'Offshore Mediterranean Conference 2019 fa ben sperare il mondo dell'offshore, nella speranza che l'importante evento possa essere l'occasione per un cambio di rotta

“Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth”: è questo il tema della [14esima edizione di Omc](#), l'Offshore Mediterranean Conference che si terrà dal 27 al 29 marzo al Pala de Andrè di Ravenna. L'apertura della manifestazione, dedicata al settore energetico internazionale, è in programma mercoledì 27 marzo alle 10 con l'intervento del Sottosegretario alla presidenza del consiglio Giancarlo Giorgetti.

E proprio la presenza di Giorgetti, insieme a quella dei Sottosegretari Laura Castelli (al Ministero dell'Economia e delle Finanze) e Davide Crippa (allo sviluppo economico), fa ben sperare il mondo dell'offshore, nella speranza che **l'importante evento possa essere l'occasione per un cambio di rotta in merito al provvedimento 'blocca trivelle'**, l'emendamento al decreto legge "Semplificazioni" che riguarda il settore upstream e prevede l'aumento di 25 volte i canoni annuali di coltivazione e stoccaggio degli idrocarburi per tutte le compagnie petrolifere e uno stop di 18 mesi alle ricerche in mare di idrocarburi.

"Il sottosegretario Giorgetti **ha già intrapreso un discorso per riprendere le attività in Adriatico** - spiega Franco Nanni, presidente del Roca (Ravenna Offshore Contractors Association) - In seguito a una serie di riunioni, come aziende abbiamo messo a punto e gli abbiamo consegnato un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Lui ha chiesto un incontro con gli imprenditori che si svolgerà proprio durante l'Omc per discuterne. Per scaramanzia non dico altro, ma speriamo ci sia una ripresa. Ci sono i presupposti affinché si vada avanti: è molto difficile prevedere cosa succederà, ma le nostre osservazioni non sono state disattese, e il fatto che il sottosegretario voglia discutere con gli imprenditori di questi punti è un buon segnale".

"La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica - ha risposto Giorgetti agli imprenditori nell'accettare il loro invito - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed è proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all'apertura dei lavori dell'Omc, convinto come sempre che **solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l'ambiente**". Segnali positivi anche dal Governo, dunque, con la naturale soddisfazione del sindaco Michele de Pascale: "Abbiamo grandi aspettative in merito al tema trivelle, **sarebbe una meravigliosa occasione per annunciare la soluzione del problema**. Anche la presenza di Crippa e della Castelli fa ben sperare, almeno ci sarà un'occasione di confronto. Sbagliare e correggersi, cambiando idea, è segno di grandissima intelligenza".

"La transizione è importante, ma **non esiste una bacchetta magica** - conclude Innocenzo Titone, chairman di Omc 2019 - Ci vuole un processo graduale che va accompagnato con delle fonti meno impattanti, e tra queste c'è proprio il gas metano".

RAVENNA: Parte mercoledì 27 la 14esima edizione della fiera biennale Omc | VIDEO

Sarà il sottosegretario alla presidenza del consiglio Giancarlo Giorgetti ad aprire mercoledì 27 la 14esima edizione, al Pala De Andrè di Ravenna, della fiera biennale Omc, una delle più importanti vetrine internazionali del settore Oil&Gas del Mediterraneo. Attesi 24mila visitatori e 600 aziende su 30mila mq di spazio fino a venerdì 29 marzo.

<https://www.teleromagna24.it/attualit%C3%A0/ravenna-parte-mercoledì-27-la-14esima-edizione-della-fiera-biennale-omc-video/2019/3>

Ravenna, presentato programma Omc 2019. "Verso la costituzione di un mercato del gas mediterraneo"

Venerdì 22 Marzo 2019



Un momento della conferenza stampa di questa mattina

L'edizione 2019 di **OMC Offshore Mediterranean Conference**, in programma a Ravenna da mercoledì 27 a venerdì 29 marzo e presentata oggi 22 marzo in conferenza stampa alla presenza del sindaco di Ravenna **Michele de Pascale**, del presidente della Camera di Commercio **Natalino Gigante**, di **Enzo Titone** chairman Omc 2019, del presidente Omc **Renzo Righini** e del presidente Roca **Franco Nanni** vede nell'"*Expanding the Mediterranean Energy sector: Fuelling Regional Growth*" il tema cardine su cui si svilupperà il convegno.

La Sessione di apertura dei lavori di mercoledì prossimo si concentrerà infatti sull'energia intesa come motore di crescita della regione, con l'intervento del sottosegretario alla Presidenza del consiglio **Giancarlo Giorgetti** e la partecipazione di **ministri provenienti da Egitto, Libano, Libia ed Indonesia**. Argomenti scelti non a caso, se si pensa al nuovo andamento intrapreso dalle iniziative esplorative dopo la scoperta del giacimento di Zohr in Egitto. Libano, Grecia, Israele, Turchia, Egitto hanno infatti lanciato gare per l'assegnazione di blocchi offshore, importanti accordi con le compagnie nazionali sono stati sottoscritti in Libia tra Eni, BP e NOC e in Algeria tra Eni, Total e Sonatrach.

In gennaio, inoltre, sette paesi del mediterraneo hanno dato vita all'East Med Gas Forum, avviando **un dialogo per la costituzione di un mercato del gas regionale**, promuovendo progetti comuni di infrastrutture per il trasporto del gas. L'Egitto infine ha già soddisfatto la domanda interna di gas e si avvia a riattivare gli impianti di LNG per l'export di gas, massimizzando l'utilizzo delle infrastrutture esistenti inclusi il pipeline che lo collega con Giordania, Libano e Siria.

I tre Panel Discussion di Omc 2019, che vedranno inoltre anche la partecipazione del sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze  **Laura Castelli** e di quello allo sviluppo economico **Davide Crippa**, dunque si focalizzano da una parte sulla questione dei paesi produttori a cui viene data la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi, dall'altra sull'Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica.

Entrando più nel vivo del programma di Omc 2019, illustrato questa mattina da Enzo Titone, il primo panel "Development of the Med Gas Hub: the Routes to Europe" tra ministri dei paesi produttori e società economiche avrà ad oggetto la "creazione di un Gas Hub con lo sviluppo dei progetti integrati, il trasporto e la commercializzazione del gas in un'ottica di collaborazione transnazionale".

Nel secondo giorno si dibatterà sulle ulteriori potenzialità delle strutture geologiche dell'area e sui programmi dei paesi alla luce delle nuove capacità di calcolo del supercalcolatore HPCA, con al sua potenza di picco pari a 22 Petaflop, vale a dire 22 milioni di miliardi di operazioni al secondo. Infine il terzo giorno sarà dedicato alle nuove opportunità di business – **come spiegato da Titone** – per rivitalizzare l'industria offshore con l'impiego di tecnologie avanzate in settori anche molto diversi: riutilizzo della piattaforme, energie rinnovabili collegate al mare, acquacultura, impiego di robot sottomarini: tutto in un'ottica della così detta "blue growth".

Enzo Titone aggiunge che oltre ai tre panel di discussione si terranno **sessioni tecniche sui temi della sostenibilità e della green economy** a partire dall'impiego di gas naturale in un mix energetico a basso contenuto di carbonio, all'efficienza energetica, alle applicazioni digitali e all'intelligenza artificiale che, raccogliendo e trattando una grande mole di dati, possono contribuire a ridurre le emissioni di CO2. Ampio spazio sarà dedicato anche alla sicurezza e alla sostenibilità nei workshop tematici di Assomineraria, Mise sulla sicurezza offshore e Aster, agenzia dell'innovazione della Regione E-R sulle energie rinnovabili offshore. Titone spiega infine che in Omc 2019 grande spazio sarà dato soprattutto ai giovani grazie a Youth Programme e la partecipazione di oltre 500 studenti provenienti da 12 università italiane, "perché l'industria, per vincere le sfide di oggi, ha bisogno di nuova energia e quindi di approcci giovani e critici".

"Omc è un evento ormai grandioso e fondamentale nel settore energetico e Ravenna è entusiasta di poter ospitare, ancora una volta, la nuova edizione del convegno. – **afferma il sindaco Michele de Pascale** – La partecipazione di Giancarlo Giorgetti, Laura Castelli e Davide Crippa, certamente, fanno ben sperare che ci sia finalmente l'interesse da parte del Governo ad intraprendere un tavolo di confronto in merito al provvedimento 'blocca trivelle' che ha riguardato il mondo dell'offshore, ma non dobbiamo ridurre Omc 2019 solo a questo, perché come sappiamo la manifestazione affronta la materia delle politiche energetiche da un punto internazionale e mondiale".

"I due grandi obiettivi dei prossimi anni – ha aggiunto il sindaco – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell'offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità. Ravenna è presente con tutta l'esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori".

"Sicuramente ci sono i presupposti per sbloccare le attività nell'Adriatico – **dichiara Franco Nanni, presidente del Roca** –, tuttavia è molto difficile prevedere cosa accadrà. Abbiamo consegnato un documento preparato dalle nostre aziende al sottosegretario Giorgetti. Lui ha chiesto un incontro con gli imprenditori che si svolgerà proprio durante l'Omc per discuterne. Speriamo dunque che ci sia una ripresa, la possibilità di creare un momento di dialogo e di confronto durante Omc è sicuramente un fattore da considerare positivo".

Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna, "OMC, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere nell'affrontare il tema principale della manifestazione, quello della sfida energetica dei prossimi vent'anni alla luce delle variabili geopolitiche, delle nuove scoperte che hanno cambiato il mercato del gas e dell'incidenza delle nuove tecnologie".

"Non è stato facile organizzare una manifestazione come questa, viste le difficoltà che vive il settore a livello mondiale, in Italia ancor di più – **ha aggiunto Renzo Righini, presidente OMC srl** -. Sarà dunque un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione ravennate ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell'edizione 2017".

Clicca **QUI** per vedere il **Programma completo**, visibile anche su www.omc2019.it

È possibile seguire l'evento OMC 2019 anche su: <http://www.omc2019.it/>

www.facebook.com/OffshoreMediterraneanConference www.linkedin.com/company/offshore-mediterranean-conference

Appuntamenti, **Economia, Politica, Porto**

OMC, ieri la presentazione. Nanni: «L'industria del settore si aspetta una nuova ondata di attività»

19-03-22



Dal 27 al 29 marzo prossimi al Pala De Andr . Giorgetti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri: «La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica   un tema che questo Governo dovr  presto tornare ad affrontare con seriet ». Il sindaco De Pascale: «Ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e ad un costo il pi  basso possibile sono le due priorit »

La presentazione di OMC stamani

"Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth"   il tema della XIV edizione di OMC, l'Offshore Mediterranean Conference che si terr  dal 27 al 29 marzo prossimi a Ravenna (Pala De Andr , viale Europa, 1). L'evento   stato presentato ieri mattina a Ravenna presso la Camera di commercio.

L'apertura della manifestazione, dedicata al settore energetico internazionale, è in programma mercoledì 27 marzo 2019, alle ore 10, con l'intervento del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. "La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica – commenta il Sottosegretario alla Presidenza, Giorgetti - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed è proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all'apertura dei lavori dell'OMC, convinto come sempre che solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l'ambiente".

Il tema verrà introdotto da Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie, che presenterà un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone.

Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative, illustrerà come l'industria energetica è impegnata nell'innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. Ne seguirà una panel discussion alla quale interverranno, Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali dell'Egitto, Ali Abdulaziz Alissauia, Ministro dell'economia, Libia, Wissam Chbat, Ministero dell'energia e dell'acqua, Libano (TBC), Claudio Descalzi Ceo Eni, Marc Benayoun Ceo Edison, Stefano Cao Ceo Saipem. Interverranno nelle varie sessioni i sottosegretari Laura Castelli e Davide Crippa.

"Nella Sessione plenaria di apertura – ha spiegato Innocenzo Titone, chairman OMC2019 – parleremo di energia vista come motore di crescita della regione mediterranea e vedrà la partecipazione dei ministri di Egitto, Grecia, Libano e Libia. Da un lato i Paesi produttori ai quali viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall'altro, l'Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica".

"I due grandi obiettivi dei prossimi anni – ha spiegato il sindaco Michele de Pascale – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo il più basso possibile.

Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell'offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità. Ravenna è presente con tutta l'esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori".

Per Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna, "OMC, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere nell'affrontare il tema principale della manifestazione, quello della sfida energetica dei prossimi vent'anni alla luce delle variabili geopolitiche, delle nuove scoperte che hanno cambiato il mercato del gas e dell'incidenza delle nuove tecnologie".

"OMC2019 speriamo sia l'occasione per gettare le basi di un ripensamento del Governo verso il blocco delle attività energetiche imposte con l'emendamento accolto nel dl Semplificazioni" ha sostenuto Franco Nanni, presidente del Roca (Ravenna Offshore Contractors Association). "In seguito a una serie di riunioni, come aziende abbiamo messo a punto un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Mercoledì 27 ne parleremo con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti che è informato di questa nostra iniziativa". "Nel Mediterraneo – ha aggiunto - c'è grande fermento nella ricerca di idrocarburi e quindi l'industria del settore si aspetta una nuova ondata di attività. Il tema di OMC2019 va anche oltre. Vuole approfondire almeno altri due grandi aspetti. Il primo riguarda la possibilità di aiutare i Paesi produttori nella loro fase di crescita, favorendo l'impiego delle fonti alternative di cui sono ricchi. Dall'altra, c'è il ruolo dell'Italia, Paese 'ponte' tra i produttori mediterranei e l'Europa energivora. Roca sostiene da tempo il ruolo del gas come fonte energetica di transizione verso le rinnovabili. E da questo punto di vista Ravenna e il Paese possono dare molto".

"Non è stato facile organizzare una manifestazione come questa, viste le difficoltà che vive il settore a livello mondiale, in Italia ancor di più – ha aggiunto Renzo Righini, presidente OMC srl -. Sarà dunque un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione ravennate ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell'edizione 2017".



Dal 27 al 29 marzo al Pala De Andrè l'edizione 2019 dell'OMC

19-03-22



Apertura affidata al sottosegretario Giorgetti, ospiti ministri da Egitto, Libia e Libano

È stato presentato nella mattinata di oggi, venerdì 22 marzo, presso la Camera di Commercio, il programma dell'edizione 2019 dell'Offshore Mediterranean Conference, che si svolgerà al Pala De Andrè dal 27 al 29 marzo, con il tema "Expanding Mediterranean Energy Sector: Fuelling Regional growth".

Il programma e gli ospiti

L'apertura della manifestazione, dedicata al settore energetico internazionale, avverrà mercoledì 27 marzo 2019, alle ore 10, con l'intervento del **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti**. "La ricerca di una sempre maggiore indipendenza energetica – commenta Giorgetti - nel rispetto dell'ambiente e con il ricorso di tecnologie innovative, è un tema che questo Governo dovrà presto tornare ad affrontare con assoluta serietà e buonsenso. Ed è proprio il buonsenso che mi porta ad accettare il vostro invito all'apertura dei lavori dell'OMC, convinto come sempre che solo il confronto diretto con gli operatori del settore possa generare buone norme che tutelino le imprese, i posti di lavoro e l'ambiente".

Il tema verrà introdotto da **Simon Flowers, CEO Wood MacKenzie**, che presenterà un esame prospettico del trend della domanda mondiale di energia, con un focus sulla Regione Mediterranea e con riferimento alle prospettive e alle sfide che la crescita della domanda pone. **Pratima Rangarajan, CEO Oil and Gas Climate Initiative**, illustrerà come l'industria energetica è impegnata nell'innovazione tecnologica per rispondere alla sfida ambientale e raggiungere una carbon neutrality. Ne seguirà una panel discussion alla quale interverranno, **Tarek El Molla, Ministro del petrolio e risorse naturali dell'Egitto**, **Ali Abdulaziz Alissauia, Ministro dell'economia, Libia**, **Wissam Chbat, Ministero dell'energia e dell'acqua, Libano (TBC)**, **Claudio Descalzi Ceo Eni**, **Marc Benayoun Ceo Edison**, **Stefano Cao Ceo Saipem**. Interverranno nelle varie sessioni i sottosegretari Laura Castelli e Davide Crippa.

Le dichiarazioni

“Nella Sessione plenaria di apertura – ha spiegato **Innocenzo Titone, chairman OMC2019** – parleremo di energia vista come motore di crescita della regione mediterranea e vedrà la partecipazione dei ministri di Egitto, Grecia, Libano e Libia. Da un lato i Paesi produttori ai quali viene offerta la possibilità di un progressivo sviluppo sostenibile e di un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, utilizzando le scoperte di gas e la componente di energia da fonti rinnovabili di cui sono ricchi; dall'altro, l'Europa che ha la possibilità di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento continuando, con un maggior utilizzo del metano, sul cammino della transizione energetica”.

“I due grandi obiettivi dei prossimi anni – ha spiegato il **sindaco Michele de Pascale** – sono quelli di ottenere energia con il minor impatto possibile sull'ambiente e a un costo il più basso possibile. Il combinato disposto di questi due obiettivi ci porta a dover investire con forza sul mix di energie rinnovabili e gas naturale, la fonte fossile più pulita che esiste, abbandonando progressivamente tutte le fonti maggiormente inquinanti. Dunque, in termini di politiche energetiche, il mondo dell'offshore è la grande risposta e il mare la grande opportunità. Ravenna è presente con tutta l'esperienza e la professionalità delle sue imprese e dei lavoratori”.

Per **Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna**, “OMC, che si contraddistingue per il carattere internazionale delle tematiche affrontate, si innesta in un momento molto significativo per il futuro del settore energetico e oil&gas nazionale, dal quale non si potrà prescindere nell'affrontare il tema principale della manifestazione, quello della sfida energetica dei prossimi vent'anni alla luce delle variabili geopolitiche, delle nuove scoperte che hanno cambiato il mercato del gas e dell'incidenza delle nuove tecnologie”.

“OMC2019 speriamo sia l'occasione per gettare le basi di un ripensamento del Governo verso il blocco delle attività energetiche imposte con l'emendamento accolto nel dl Semplificazioni – ha sostenuto **Franco Nanni, presidente del Roca** (Ravenna Offshore Contractors Association) –. In seguito a una serie di riunioni, come aziende abbiamo messo a punto un documento che può rappresentare alcune linee guida per il Piano energetico nazionale. Mercoledì 27 ne parleremo con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti che è informato di questa nostra iniziativa”. “Nel Mediterraneo – ha aggiunto - c'è grande fermento nella ricerca di idrocarburi e quindi l'industria del settore si aspetta una nuova ondata di attività. Il tema di OMC2019 va anche oltre. Vuole approfondire almeno altri due grandi aspetti. Il primo riguarda la possibilità di aiutare i Paesi produttori nella loro fase di crescita, favorendo l'impiego delle fonti alternative di cui sono ricchi. Dall'altra, c'è il ruolo dell'Italia, Paese 'ponte' tra i produttori mediterranei e l'Europa energivora. Roca sostiene da tempo il ruolo del gas come fonte energetica di transizione verso le rinnovabili. E da questo punto di vista Ravenna e il Paese possono dare molto”.

“Non è stato facile organizzare una manifestazione come questa, viste le difficoltà che vive il settore a livello mondiale, in Italia ancor di più – ha aggiunto **Renzo Righini, presidente OMC srl** -. Sarà dunque un evento molto centrato sui problemi attuali, ma anche sulle opportunità legate ai grossi giacimenti trovati nel Mediterraneo, che rendono la manifestazione ravennate ancor più centrale. E questo ci fa pensare che si possano ripetere i numeri da record dell'edizione 2017”.